



La Comunione

22 Gennaio 2012 a Santa Felicità

III Domenica del Tempo Ordinario – Anno B

« E subito li chiamò »



Gesù non indugia, non fa perder tempo. Tanti elementi del nostro viver sono caratterizzati dalla scarsità di chiarezza e giocano sull'ambiguità. La Parola di Dio no, non fa confusione.

Dio vide le loro opere

Il profeta minaccia la distruzione di Ninive, ma Dio vide in loro opere di conversione. Dio insegna amore, comanda amore, ci abilita all'amore operoso. Possiamo sì dubitare se sia meglio pregare o fare un'opera buona (anche se, purtroppo, nel dubbio è quasi sempre la preghiera a perdere) ma non c'è dubbio sulla chiamata a vivere l'amore di Dio e del prossimo. La Parola di Dio è molto chiara!

Passa infatti la figura di questo mondo!

Com'è difficile ricordarcelo! E come potremmo mai riuscirci senza adunarci alla messa domenicale? Gesù

chiama ciascuno di noi; non a trascurare le cose del mondo, tutt'altro. Ci chiama a vivere appieno, cioè non appiattiti sulla realtà presente e contingente. Subito ci chiama ad una vita per sempre, senza attendere che passi l'oggi. Non domani, non quando sistemeremo gli affari, ma subito chiama a salvarci dall'incompiuto.

Il tempo è compiuto; convertitevi e credete nel Vangelo

Subito hai la possibilità di volgere il cuore ad amare, subito puoi seguire Gesù, adesso puoi sentirti già in Paradiso. E se perdi l'oggi non spaventarti: domani verrà e sarà un nuovo oggi, un altro "subito" in cui il Signore ti chiama. Sempre di nuovo.

Gesù, vincitore sul peccato e sulla morte, Gesù che liberi e dà la vita, Parola vera, guardami tentennare e brancolare tra mille voci accattivanti, guardami cadere. Guardami passare oltre distrattamente e stancamente, non rinunciare a cercarmi. Gesù, fermami quando ti passo accanto di corsa, chiamami, richiamami a stare. Fammi accorgere della chiamata e fammi rispondere Sì al tuo volere. Amen

Antifona d'ingresso: Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra; splendore e maestà dinanzi a lui,
potenza e bellezza nel suo santuario. (Sal 96,1.6)

Colletta: O Padre, che nel tuo Figlio ci hai dato la pienezza della tua parola e del tuo dono, fa' che sentiamo l'urgenza di convertirci a te e di aderire con tutta l'anima al Vangelo, perché la nostra vita annunzi anche ai dubbiosi e ai lontani l'unico Salvatore, Gesù Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo...

I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia. (Gn 3,1-5.10)

DAL LIBRO DEL PROFETA GIONA

Fu rivolta a Giona questa parola del Signore: «Àlzati, va' a Nìnive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico». Giona si alzò e andò a Nìnive secondo la parola del Signore. Nìnive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Nìnive sarà distrutta».

I cittadini di Nìnive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli. Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece. *Parola di Dio* *℟: Rendiamo grazie a Dio*

SALMO RESPONSORIALE (24) ℟: FAMMI CONOSCERE, SIGNORE, LE TUE VIE.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.	Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.	℟
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza.	Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta;	℟
Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre.	guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.	℟

Passa la figura di questo mondo. (1Cor 7,29-31)

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORÌNZI

Questo vi dico, fratelli: il tempo si è fatto breve; d'ora innanzi, quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero; quelli che piangono, come se non piangessero; quelli che gioiscono, come se non gioissero; quelli che comprano, come se non possedessero; quelli che usano i beni del mondo, come se non li usassero pienamente: passa infatti la figura di questo mondo! *Parola...* *℟: Rendiamo grazie a Dio*
Alleluia, alleluia. Il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo. **Alleluia.**

Convertitevi e credete al Vangelo. (Mc 1,14-20)

✠ DAL VANGELO SECONDO MARCO

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello,

mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò.

Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui. *Parola del Signore* *R: Lode a Te, o Cristo*

PREGHIERE DEI FEDELI (*suggerite per pregare in questa settimana in famiglia*)

✠ *Fratelli e sorelle, il Signore è intelletto e gioia per la nostra vita. Rivolgamoci al Padre in comunione di fede, perché ci doni la vista interiore della fede. Lo invociamo dicendo: DONACI, SIGNORE, LA FORZA DI SEGUIRTI*

1. Chiama, o Padre, la tua Chiesa a conversione, perché accolga con verità e docilità la Parola di Cristo tuo Figlio, che la chiama all'unità perfetta, per seguirlo e professarla con un cuor solo ed un'anima sola, *preghiamo*.

2. Chiama, o Padre, la società civile a conversione, perché, nelle decisioni importanti e nei comportamenti quotidiani, sappia fare spazio all'altro, affinché nel mondo trionfi il bene dell'amore sul male dell'egoismo, *preghiamo*.

3. Chiama, o Padre, i giovani a conversione, perché trovino la loro vocazione e facciano scelte di vita serie e profonde, impegnando se stessi non nella figura di questo mondo che passa, ma nell'edificare la carità che rimane, *preghiamo*.

4. Chiama, o Padre, le nostre famiglie a conversione, perché superino ogni frattura e tensione con una continua disponibilità all'ascolto, al perdono reciproco e alla stima dello spirito dell'altro, *preghiamo*.

✠ *O Padre, fa' che, tutti uniti nel vincolo del tuo amore, accogliamo il tuo invito alla conversione, per essere come Gesù ci vuole. Per Cristo...* **Amen**

Canto di offertorio: SERVO PER AMORE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare e mentre il cielo s'imbianca già tu guardi le tue reti vuote Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.	<i>Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce e sarai servo di ogni uomo servo per amore, sacerdote dell'umanità.</i>	fra le lacrime speravi che il seme sparso davanti a te cadesse sulla buona terra. Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai, è maturato sotto il sole puoi riporlo nei granai.
--	--	--

Sulle offerte: Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo

La vera gioia nasce nella pace,
la vera gioia non consuma il cuore,
è come fuoco con il suo calore
e dona vita quando il cuore muore;
la vera gioia costruisce il mondo
e porta luce nell'oscurità.

La vera gioia nasce dalla luce,
che splende viva in un cuore puro,
la verità sostiene la sua fiamma

perciò non teme ombra né menzogna,
la vera gioia libera il tuo cuore,
ti rende canto nella libertà.

La vera gioia vola sopra il mondo
ed il peccato non potrà fermarla,
le sue ali splendono di grazia,
dono di Cristo e della sua salvezza
e tutti unisce come in un abbraccio
e tutti ama nella carità.

O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti col corpo e sangue del tuo Figlio, fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova.

Vita in Parrocchia

28 Gen ore 16: SCUOLA DI LITURGIA per chierichetti e grandi.

2 Feb ore 18: CANDELORA - Ore 21: Incontro genitori delle medie

6 Feb ore 20,30 CRISTO VIVE IN ME – Catechesi con don S. Tarocchi

7 Feb ore 21 INCONTRO GENITORI DELLE ELEMENTARI

18 Feb Pellegrinaggio a Roma per il concistoro

La sua vittoria ci trasformerà (cfr 1Cor 15,51-58)

Cari fratelli e sorelle! La Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani viene celebrata ogni anno da cristiani di tutte le Chiese e Comunità ecclesiali, per invocare quel dono straordinario per cui lo stesso Signore Gesù ha pregato durante l'Ultima Cena, prima della sua passione: "Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me ed io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato". La preghiera universale di Cristo deve crescere fino a diventare "un immenso, unanime grido di tutto il Popolo di Dio", che chiede a Dio questo grande dono. L'unità verso cui tendiamo non potrà essere solo il risultato dei nostri sforzi, ma sarà piuttosto un dono ricevuto dall'alto, da invocare sempre.

Cristo parla di una vittoria attraverso l'amore sofferente, attraverso il servizio reciproco, l'aiuto, la nuova speranza e il concreto conforto donati agli ultimi, ai dimenticati, ai rifiutati. Per tutti i cristiani, la più alta espressione di tale umile servizio è Gesù Cristo stesso, il dono totale che fa di Se stesso, la vittoria del suo amore sulla morte, nella croce, che splende nella luce del mattino di Pasqua. Noi possiamo prendere parte a questa "vittoria" trasformante se ci lasciamo noi trasformare da Dio, solo se operiamo una conversione della nostra vita e la trasformazione si realizza in forma di conversione

L'unità per la quale preghiamo richiede una conversione interiore, sia comune che personale. Non si tratta semplicemente di cordialità o di cooperazione, occorre soprattutto rafforzare la nostra fede in Dio, nel Dio di Gesù Cristo, entrare nella nuova vita in Cristo, che è la nostra vera e definitiva vittoria...

Il cammino della Chiesa, come quello dei popoli, è nelle mani del Cristo risorto, vittorioso sulla morte e sull'ingiustizia che Egli ha portato e ha sofferto a nome di tutti. Egli ci fa partecipi della sua vittoria. Solo Lui è capace di trasformarci e renderci, da deboli e titubanti, forti e coraggiosi nell'operare il bene. Solo Lui può salvarci dalle conseguenze negative delle nostre divisioni. Cari fratelli e sorelle, invito tutti ad unirsi in preghiera in modo più intenso durante questa Settimana per l'Unità, perché cresca la testimonianza comune, la solidarietà e la collaborazione tra i cristiani, aspettando il giorno glorioso in cui potremo professare insieme la fede trasmessa dagli Apostoli e celebrare insieme i Sacramenti della nostra trasformazione in Cristo. Grazie

PP. Benedetto XVI, dall'angelus del 18 gennaio 2012

In copertina: ICONA della settimana preghiera per l'unità dei cristiani 2012